



Accesso alla Giustizia in questioni ambientali

Prof. Dr. Lorenzo Squintani, University of Groningen



Questo programma è stato realizzato con il sostegno finanziario del programma "Cooperazione con i giudici nazionali nel campo del diritto ambientale" dell'Unione Europea.

1



Scaletta:

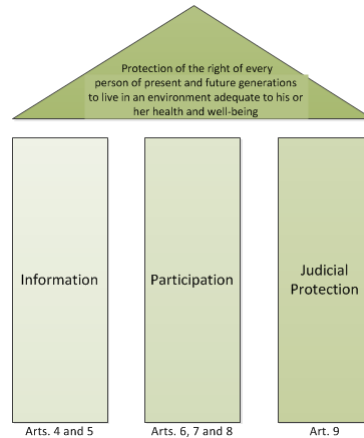
- › La Convenzione di Århus:
 - Visione d'insieme
 - Accesso alla giustizia
- › La Convenzione di Århus ed il Diritto Europeo
 - Al riguardo gli atti della UE (Cenni)
 - Al riguardo degli atti degli Stati Membri
- › Approfondimenti:
 - Tra autonomia procedurale e armonizzazione
 - Il principio della sincera cooperazione

2



La Convenzione di Århus: visione d'insieme

- › Adottata il 25 Giugno 1998
- › 47 Stati Membri ([mappa](#))
- › Entrata in vigore il 30 Ottobre 2001
- › Regola le relazioni tra Stati e cittadini
- › L'Aarhus Convention Compliance Committee (ACCC) supervisiona l'applicazione della Convenzione



3



Ruolo Articolo 9 CA:

Significato di natura funzionale:

- › Protezione del diritto all'informazione → Art. 9(1) CA
- › Protezione del diritto alla partecipazione:
 - Art. 9(2) CA → decisioni specifiche ricadenti nell'ambito dell'Articolo 6 CA
 - Art. 9(3) CA → altre fattispecie

Significato autonomo:

- › Protezione del diritto ambientale sostanziale:
 - Art. 9(2) CA → decisioni specifiche ricadenti nell'ambito dell'Articolo 6 CA
 - Art. 9(3) CA → altre fattispecie
- › Il contenuto e non la forma decidono la categorizzazione delle fattispecie → *Armenia*, ACCC/C/2004/8

4



La Convenzione ed il diritto UE

- › Accordo internazionale di natura ‘mista’
 - Sia UE che Stati Membri sono Parti
 - CA vincola sia la UE come tale che tutti i suoi Stati Membri
 - UE responsabile per omissioni da parte degli Stati Membri
 - La Convenzione è vincolata verso gli Stati Membri sia in se stessa che come atto della UE
 - Principi dell'autonomia e precedenza del diritto UE

5



La Convenzione e gli atti UE

- › Accesso alla giustizia a livello UE
 - Articoli 263 e 267 TFUE
 - Regolamento (CE) N° 1367/2006

6



Problema:

17

- › È praticamente impossibile accedere alla Corte di Giustizia UE per chiedere la revisione degli atti UE in campo ambientale
 - C-321/95P *Greenpeace*
 - Atti UE in campo ambientale non concernono singoli individui e non li affliggono in modo diretto.
- › Recenti tentativi di cambiare l'interpretazione dell' Articolo 263 TFUE non sono (ancora) stati accolti:
 - T-600/15 *PAN Europe*
 - C-565/19 P *Carvalho*
 - C-177/19 P to C-179/19 P *Ville de Paris et al.*
- › Secondo Corte e Commissione, la soluzione deve essere trovata nell'ambito dell'articolo 267 TFUE → al livello degli Stati Membri!
- › Commissione lavora ad un correzione del Regolamento 1367/2006

7



18

- › La Convenzione, il diritto UE e gli Stati Membri
- › Recezione della Convenzione nel diritto UE
 - Articolo 216 TFEU
 - [Direttiva 2003/35/CE](#), (Direttive EI e VIA)
 - [Direttiva 2003/4/CE](#) (diritto all'informazione)
 - [Comunicazione della Commissione sull'accesso alla giustizia in materia ambientale](#)
- › Due aspetti principali:
 - La tensione tra autonomia proceurale
 - Il (non) funzionamento del sistema di sincera cooperazione

8



Tra autonomia procedurale e armonizzazione

- › Stati Membri regolano gli aspetti procedurali, con alcune eccezioni di stampo generale come l'esistenza del diritto all'accesso alla giustizia ed i requisiti per la legittimazione ad agire
- › Nel limite dei principi di equivalenza ed effettività (*Rewe/Comet*)
- › Il principio dell'efficacia della protezione giuridica (Articoli 19 TUE e 47 Carta UE)



LEGITTIMAZIONE AD AGIRE

- › CA prescrive che le Parti assicurino l'esistenza del diritto all'accesso alla giustizia per i seguenti casi:
 - Richieste di informazioni ambientali e diritto di ricevere informazioni (Articolo 9(1) CA)
 - Attività specifiche soggette al requisito della partecipazione del pubblico (Articolo 9(2) AC)
 - Richieste di azione ai sensi delle norme sulla responsabilità ambientale (Articolo 9(2) AC)
 - Altro, ad esempio legislazione nazionale di attuazione, atti regolamentari generali, piani e programmi, deroghe (Articolo 9(3) CA)



- › Per le prime tre fattispecie, il diritto UE ha adottato disposizioni specifiche:
 - Articolo 6(2) Direttiva 2003/4/CE (Direttiva Aarhus);
 - Articolo Direttiva, 2004/35/EC (Direttiva Danno Ambientale);
 - Articolo 25 Direttiva, 2010/75/UE (Emissioni industriali);
 - Articolo 11 Direttiva, 2011/92/EU (VIA);
 - Articolo 23 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III).
 - Vedi anche il Considerando 27 Direttiva 2016/2284 (NEC)
- › Per la terza categoria, l'armonizzazione avviene per via giurisprudenziale.
 - Case C-243/15, *LZ II*



Legittimazione ad agire, requisiti degli aventi diritto

- › Concetti chiave
 - 'pubblico interessato' contro 'il pubblico'
 - C-826/18, *LB ECLI:EU:C:2021:7* del 14 Gennaio 2021
 - Pubblico interessato → Articolo 9(2) CE
 - Il pubblico → Articolo 9(3) CE
 - 'interesse sufficiente' contro 'violazione di un diritto'
 - Questi concetti vengono però definiti dagli Stati, C-115/09 *Bund für Umwelt und Naturschutz*, (par. 44).
 - Soggetti al principio di un 'ampio accesso alla giustizia', C-570/13 *Gruber* (par. 39) e C-115/09 *Bund für Umwelt und Naturschutz* (par. 44)



› **Aventi diritto privilegiati:**

- Le associazioni non-governative in campo ambientale:
 - Che rispettano i criteri posti a livello nazionale per potersi qualificare come tali
 - Sono attive nel campo ambientale, C-263/08, *Djurgården* (par. 46)
 - Richiedere un certo numero di iscritti minimo va bene purché in linea col principio dell'ampio accesso alla giustizia (C-263/08, *Djurgården*)
- ... hanno diritto a procedere *de lege*
- Per il resto seguono le regole che valgono per tutti gli altri aventi diritto

13



Connessione tra diritto alla partecipazione e diritto all'accesso alla giustizia

- › Due diritti differenti che servono scopi diversi! (C-263/08, *Djurgården*; e C-826/18, *LB*)
- › Non c'è bisogno di prendere parte al processo decisionale per poter usufruire del diritto a procedere (C-263/08, *Djurgården*):
 - Nessun eccezione nell'ambito dell'articolo 9(2) CA
 - Eccezioni sono possibili nell'ambito dell'articolo 9(3) CA (C-826/18, *LB*)

14



PORTATA DEL RIESAME

- › Se la richiesta viene fatta da una ONG, ogni disposizione di diritto ambientale può essere oggetto del riesame
- › Se richiesta viene dal un'altra persona giuridica o naturale, il riesame può essere limitato ai dettati delle disposizioni che danno luogo al diritto ad agire (C-137/14, *Commissione/Germania*, punto 32)
- › Scopo: legittimità sostanziale o procedurale della decisione impugnata nella sua interezza (C-137/14, *Commissione/Germania*, punto 80)

15



RIMEDI EFFETTIVI

- › Nessuna armonizzazione specifica, ma obbligo di assicurare rimedi effettivi sulla base degli Articoli 4(3) TUE; 47 Carta; 9(4) CA, per esempio:
 - Rimozione di un ponte costruito senza VINCA (Causa C-399/14, *Grüne Liga Sachsen*)
 - Sospensione ed annullamento d'una autorizzazione (Causa C-201/02, *Wells*)
 - Sospensione delle operazioni di messa in funzionamento di un impianto realizzato senza VAS (C 24/19, *Wind turbines at Aalter and Nevele* (EU:C:2020:503))
 - Incriminazione penale ? (C-752/18, *Deutsche Umwelthilfe e Vv Freistaat Bayern*)

16



Cosa dire allora sul funzionamento della cooperazione tra giudici nazionali e la Corte di Giustizia UE?

- › Fase di upload:
 - I fatti mostrano che le corti nazionali non usano l'articolo 267 TFUE come dovrebbero
- › Fase di download:
 - I fatti mostrano approcci che variano:
 - Paese-per-paese
 - Tema-per-tema
 - Caso-per-caso



17



18



Conclusioni:

| 19

- › Mancamenti:
 - Articolo 9(3) CA ancora mancante nel diritto secondario UE
 - Corti nazionali mostrano reticenze nel chiedere chiarimenti alla Corte di Giustizia UE...
 - ... ed in alcuni casi nel seguire le indicazioni ricevute
- › Il diritto all'accesso alla giustizia rimane carente!
 - Vedi la decisione dell' ACCC contro la UE ed i successivi sviluppi ([link per i documenti disponibili sul sito de Consiglio UE](#))

19



Grazie per l'attenzione!

Domande? l.squintani_at_rug.nl

20



Per chi vuol saperne di più sul mio lavoro nell'ambito dell'accesso alla giustizia:

- › Squintani, L., & van Rijswijk, M. (2016). Improving Legal Certainty and Adaptability in the Programmatic Approach. *Journal of Environmental Law*, 28(3), 443-470. <https://doi.org/10.1093/jel/eqw022>
- › Squintani, L., & Plambeck, E. J. H. (2016). Judicial Protection against Plans and Programmes Affecting the Environment: A Backdoor Solution to Get an Answer from Luxembourg. *Journal For European Environmental & Planning Law*, 13(3-4), 294-324. <https://doi.org/10.1093/jel/eqw022>
- › Squintani, L., & Annink, D. (2018). Judicial Cooperation in Environmental Matters: Mapping National Courts' Behaviour in Follow-up Cases. *Journal For European Environmental & Planning Law*, 15(2), 147-170. <https://doi.org/10.1093/jel/eqw022>
- › Squintani, L., & Rakipi, J. (2018). Judicial cooperation in environmental matters: Mapping national courts behaviour in follow-up cases. *Environmental Law Review*, 20(2), 89-108. <https://doi.org/10.1177/1461452918767791>
- › Squintani, L., Zijlmans, J. M., Annink, D., Rakipi, J., Hoffman, S., Tasset de Landtsheer, L., Senoner, A. (2019). Mitigation and Compensation Measures under the Habitats Directive in Selected Member States. *European Energy and Environmental Law Review*, 28(1), 2-16.
- › Squintani, L., & Kalisvaart, S. (2020). Environmental Democracy and Judicial Cooperation in Environmental Matters: Mapping National Courts Behaviour in Follow-up Cases. *European Papers*, 5(2), 931.